

SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA"

(anno scolastico 2019/2020)



La nostra scuola dell'Infanzia si impegna a raggiungere la finalità in relazione:

ALLA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE, promuovendo la consapevolezza di sé. Attraverso l'espressione personale, assumendo atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, riconoscendo ed apprezzando le differenze;

ALLA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, promuovendo la costruzione graduale e consapevole delle scelte e delle conquiste in relazione alla scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente;

ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali di esplorazione e scoperta della realtà di vita nonché sollecitata a compiere esperienze di comprendere, interpretare e rielaborare conoscenze e abilità;

ALLE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA, avviando il bambino a riconoscere se stesso e l'altro con diritti e doveri uguali per tutti.



PROGETTARE PER LABORATORI SIGNIFICA:

- Lavorare in piccoli gruppi in un clima tranquillo e stimolante;
- Avere un contatto più stretto con le insegnanti;
- Favorire l'approccio imitativo che diverte e stimola il bambino che sta raggiungendo la sua autonomia e indipendenza;
- Che i bambini più grandi diventano fonte di curiosità, stimolo ed interesse per i più piccoli;
- Che i bambini più grandi diventano consapevoli del "prendersi cura" di qualcuno;
- Favorire nel gruppo la diminuzione dei conflitti e l'aumento degli atteggiamenti di sostegno reciproco;
- Sostenere le relazioni verticali come opportunità emotiva e cognitiva dove il bambino più piccolo impara dal più grande, dove si crea complicità e coesione.

Il lavorare in piccoli gruppi permette un'osservazione più attenta e mirata ai bisogni dei bambini in un clima sereno che favorisce la concentrazione e l'apprendimento.

METODOLOGIA:

Predisposizione dell'ambiente

- Come mezzo educativo;
- Come luogo di conoscenze;
- Come contesto stimolante e rassicurante, a livello: cognitivo, affettivo, relazionale.

VALORIZZAZIONE DEL GIOCO

Giocare per...

- RELAZIONARSI
- CONOSCERE
- ESPRIMERSI
- APPRENDERE
- FANTASTICARE

RELAZIONE E RICERCA

Fare per...

- COSTRUIRE IPOTESI
- PORRE DOMANDE
- CONFRONTARE SITUAZIONI
- ELABORARE E SIMBOLIZZARE

VITA DI RELAZIONE

Stare insieme per....

- SOCIALIZZARE
- COSTRUIRE IPOTESI
- PORRE DOMANDE
- COMPRENDERE
- CONDIVIDERE
- COOPERARE
- RISPETTARE L'ALTRO DA SE
- CONQUISTARE L'AUTOSTIMA.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La programmazione sarà soggetta a verifiche periodiche da parte delle docenti per tenere monitorata la sua evoluzione. Le verifiche riguarderanno le reali risposte dei bambini alle proposte operative, il raggiungimento dei traguardi preposti e l'efficacia delle modalità strumentali adottate per la conduzione del percorso stesso.

La verifica e la valutazione si articoleranno in tre momenti:

- Analisi della situazione iniziale;
- Verifica in itinere, che considera se e come le competenze vengono acquisite, se ci sono problemi, come riformulare il percorso.
 - Con l'uso di prove strutturate e non: disegni liberi, verbalizzazione, attività motorie, schede strutturate, drammatizzazioni...

Cittadinanza e costituzione



La proposta educativa di quest'anno si articolerà attorno ad alcuni progetti, che metteranno i bambini in condizione di esplorare e scoprire la realtà che li circonda. Occorre, innanzitutto, aver sempre ben presente l'identità educativa della nostra scuola che procede nel rispetto dei tempi di ogni bambino.

Il tema principale che ci accompagnerà, è legato alla "Cittadinanza".

Sviluppare il senso della cittadinanza e vivere le prime esperienze di cittadinanza, significa scoprire gli altri, i loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e al riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

La consapevolezza di essere soggetto di diritti e il saper riconoscere negli altri pari condizioni, possono incentivare l'autostima dei bambini, sostenendo lo sviluppo dei valori condivisibili e migliorando le relazioni interpersonali a scuola e nel tempo libero.

La scuola è l'ambito privilegiato, anche se non l'unico per la formazione della cittadinanza attiva, in quanto contribuisce alla comprensione della realtà vicina e lontana.

Nella scuola dell'Infanzia si dovranno trasmettere conoscenze specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo, i modi di agire corretti con i compagni, con i genitori, con gli insegnanti e con gli altri

Educare alla cittadinanza è anche un'occasione per costruire all'interno delle nostre sezioni, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, il saper dare significati

nuovi alla convivenza ed elaborare percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

Sviluppare il senso di cittadinanza rimanda anche ad uno stretto legame con l'ambiente naturale inteso come capacità di accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti della natura e del territorio che ci circonda.

La nostra metodologia prevede di lavorare per laboratori, stimolando la possibilità di aiutarsi reciprocamente.

In questi laboratori verranno toccati tutti i campi di esperienza, cioè diversi ambiti di apprendimento, che insieme aiutano i nostri bambini a crescere in maniera giocosa, con i tempi e i modi di ognuno, stimolandoli e incoraggiandoli.

I NOSTRI LABORATORI E PROGETTI



“BENVENUTI, BENTORNATI!” ***(Inserimento/accoglienza)***



L'inserimento del bambino nella Scuola dell'Infanzia richiede l'adattamento ad una realtà nuova, sconosciuta, all'interno della quale operano figure diverse da quelle appartenenti all'ambiente socio-familiare.

L'utenza della nostra scuola è costituita da parecchi bambini stranieri, di etnie diverse che si inseriscono a scuola senza conoscere la lingua italiana. Anche per questo l'accoglienza è un obiettivo da concretizzare quotidianamente, un modo di intendere il bambino e la scuola che si traduce in comportamenti di ascolto e di disponibilità, in strategie educative mirate, in progettazione di spazi, di tempi e di attività didattiche, al fine di instaurare relazioni affettive.

L'inizio anno è caratterizzato dalle **“settimane dell'accoglienza”** in cui i bambini nuovi iscritti, iniziano la frequenza con i propri genitori per poche ore al giorno fin tanto che non siano pronti al distacco familiare. Il tempo di frequenza aumenterà nel corso della settimana, fino ad arrivare alla del completo orari scolastico e prevede l'elaborazione di percorsi finalizzati a:

- costruire relazioni positive con i compagni, con le insegnanti e con le famiglie;
- garantire ai bambini di 3 anni un ingresso sereno e positivo a scuola (bambini di 3 anni);

- favorire una situazione di adattamento graduale alla ripresa scolastica (4 e 5 anni);
- mediare le situazioni di ansia presenti al distacco dal genitore con un atteggiamento di ascolto e di disponibilità;
- creare un clima sereno ed un ambiente accogliente;
- agevolare i bambini nelle relazioni con coetanei e adulti;
- permettere condizioni di esplorazione e scoperta dell'ambiente scolastico;
- stimolare in ogni alunno il senso di appartenenza alla sezione.

L'accoglienza si articola in due distinti percorsi rivolti rispettivamente ai piccoli di 3 anni (Progetto "*Benvenuti*") e ai bambini di 4/5 anni (Progetto "*Bentornati*").

“STRADA AMICA” (EDUCAZIONE STRADALE) E PROGETTO SICUREZZA



Il progetto di educazione stradale ha come obiettivo quello di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

Le attività legate all'educazione stradale consentono:

1. di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
2. che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi;
3. che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Ogni anno i bambini vengono sensibilizzati alla sicurezza del proprio ambiente scolastico in caso di pericoli come il terremoto o un incendio. Saranno pertanto effettuate prove di evacuazione per simulare come occorre comportarsi in questi casi.

Si promuoverà all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile discutendo e facendo ragionare i bambini sul senso e il valore delle regole, fondamento della convivenza civile all'interno e al di fuori della scuola.

“PICCOLI CUOCHI CON IL SALE IN ZUCCA.”

(Intercultura e cucina)



L'educazione alimentare occupa uno spazio importante per i bambini in età evolutiva. E' proprio quando i bambini sono ancora piccoli che imparano ad avere un rapporto corretto con il cibo.

All'interno di questo laboratorio è previsto anche un incontro con un'igienista dentale per sensibilizzare i bambini, attraverso la lettura di storie e immagini accattivanti, a una corretta igiene orale e per infondere fiducia verso la figura del dentista

Il laboratorio vuole inoltre essere l'occasione per incontrare le culture altre attraverso il cibo ed è una esperienza che nella scuola dell'infanzia offre molti spunti educativi: cucinare può diventare perciò momento di scambio e di arricchimento.

I bambini, con l'aiuto delle mamme italiane e straniere (che daranno il loro contributo portando a scuola ricette dei loro Paesi d'origine) potranno preparare piatti provenienti da varie parti del mondo, assaggiarli, scoprire analogie e differenze nella pratica della preparazione dei "piatti", riconoscere ingredienti comuni e non, conversare su modi di cucinare e stare a tavola nei diversi paesi,

I bambini usando la cucina, sotto la supervisione dell'insegnanti, sviluppano la loro autonomia e autostima: lavorando insieme aumentano le loro competenze cooperative stimolando il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del gruppo e prendere coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo.

Potenziano e sviluppano le capacità manipolative e affinano la motricità fine, ampliando il vocabolario e la capacità espressiva.

EDUCAZIONE SCIENTIFICO-AMBIENTALE



Il progetto di educazione scientifico/ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è l'esperienza diretta del bambino; il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura:

1. partire dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni e previsioni sulle "leggi" che regolano la natura e l'ambiente circostante;
2. creare motivazioni ed aspettative sulle quali ragionare;
3. ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino del gruppo;
4. stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo.

NONNI LEGGETEMI UNA STORIA



Il progetto 'Nonna leggimi una storia' si pone come un percorso di avvicinamento fra i bambini della scuola dell'infanzia e i nonni attraverso l'utilizzo di un linguaggio comune: la lettura.

Punto di partenza del progetto è l'idea che l'incontro tra bambini e nonni, così diversi dal punto di vista fisico e anagrafico, rappresenti un arricchimento culturale molto importante per entrambi.

La nostra scuola ha l'onore di ricevere, ormai da anni, "storie raccontate" dai "mitici" nonni Angela e Sergio che con semplicità e con tanto amore trasmettono ai bambini l'entusiasmo per la lettura e quest'anno avremo con noi anche nonna Ines!!.

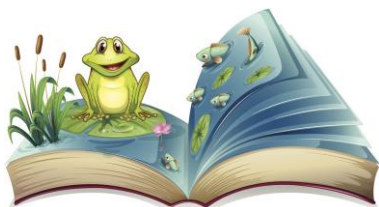
MUSICOTERAPIA – LUDORITMICA



Il laboratorio prevede un percorso di esperienze sensoriali e ritmico-motorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicali.

E' determinante mantenere un clima di serenità, facendo in modo che le attività proposte nascano da una filastrocca, da un gioco, da una situazione immaginaria per suscitare l'interesse dei bambini e favorire il loro coinvolgimento nelle proposte operative. I bambini utilizzeranno strumenti musicali strutturati: legnetti, tamburelli, sonagli, maracas, scatolette ritmiche, triangoli...

FIABIANDO E TEATRANDO



Con questo progetto ogni bambino verrà accompagnato a lavorare sul corpo, sulla gestualità, sulla mimica e sulla voce attraverso una serie di giochi teatrali, sperimentando insieme le proprie possibilità espressive e comunicative.

Ai piccoli attori verrà fornito un vocabolario di schemi motori grazie al quale si sperimentano insieme le proprie possibilità espressive e comunicative.

Nella fiaba il bambino deve trovare quella fiducia che gli permette di superare le ansie e le difficoltà della vita, quei conflitti interiori che gli si presentano in età prescolare.

I bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia amano i giochi del "far finta" perché danno loro l'opportunità di esprimersi attraverso una molteplicità di linguaggi. Ed è proprio il teatro ad essere una tra le forme espressive che più si avvicina al gioco simbolico, libero, semplice e spontaneo dei bambini.

Il progetto ha lo scopo di offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività fornendo gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.

PSICOMOTORIA



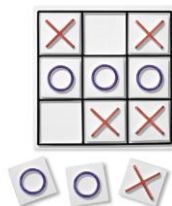
L'attività psicomotoria con i suoi tempi, i suoi spazi e materiali permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo e ha come denominatore comune il corpo che, con il suo linguaggio universale crea un terreno comune in cui i bambini ricercano la loro potenzialità nell'azione e nel movimento.

I bambini che non conoscono l'italiano trovano in questo laboratorio un'occasione per essere loro stessi in modo autentico. Non occorre sapere parlare italiano per comunicare, c'è il corpo, ci sono materiali, c'è uno spazio adeguato.

Nel gioco senso-motorio e successivamente in quello motorio-simbolico il bambino, attraverso il movimento, racconta di sé: corre, si dondola, salta, sperimenta l'equilibrio e il disequilibrio, si rotola al suolo, si arrampica, lancia un oggetto, rincorre gli amici... attraverso queste attività impara a conoscere sé stesso ed i propri limiti, ad affrontare le paure che lo coinvolgono.

Con il gioco simbolico poi i bambini attribuiscono significati diversi per i vari oggetti presenti nella sala: un cubo su cui poco prima si saltava diventa ora un'essenziale parete per costruire una casetta, il telo che prima serviva per il dondolio ora è il mantello di un principe coraggioso che lotta contro i draghi, e così via, lasciando spazio al desiderio del bambino di mettere in gioco le proprie fantasie, paure, richieste.

LOGICOMATEMATICA



Ogni bambino quando arriva alla scuola dell'infanzia possiede già un proprio "bagaglio personale" di abilità e conoscenze apprese a casa, al parco o guardando la televisione.

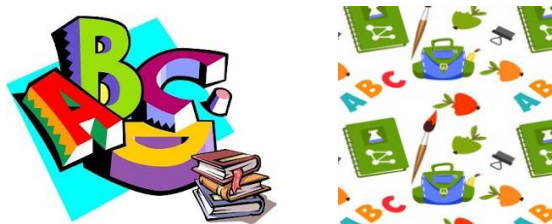
Alcuni sanno contare fino a tre, altri fino a 10, conoscono il numero degli anni compiuti, i numeri dei canali preferiti in tv, numeri di telefono, dei giochi e videogiochi e tanti altri che fanno parte della loro quotidianità.

Il compito della scuola dell'infanzia consiste nel valorizzare queste conoscenze spontanee e guidarle verso apprendimenti sempre più organizzati in campo logico – matematico: usiamo lo sguardo matematico per interpretare i fatti del mondo. Il numero, la quantità, la misura, le direzioni e le forme sono esplorati attraverso il "fare in situazione". Impariamo a ragionare insieme e ad apprendere quello che a questa età è possibile, nel rispetto dei tempi e dei processi di ogni bambino.

Questi obiettivi si possono raggiungere tramite le esperienze concrete, con il gioco e con le prime forme di rappresentazione simbolica.

Il processo di scoperta dei numeri e della loro comprensione è lento e richiede non solo esperienze concrete ma anche capacità di astrazione e simbolizzazione, stimolando l'osservazione e l'istinto, rilevando analogie e differenze, classificando, utilizzando indicatori spaziali, confrontando oggetti e figure, ordinando in base a una o più proprietà e operare con le principali figure geometriche

LETTOSCRITTURA



Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare il bambino/a dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla scoperta del codice scritto e all'elaborazione di una personale "teoria linguistica".

La scuola dell'Infanzia offre loro la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la "lingua scritta".

La scrittura non è semplice operazione grafica, ma capacità di saper analizzare la parola come sequenza di suoni; accompagnare il bambino nella scoperta del linguaggio scritto significa aiutarlo ad acquisire gli strumenti per comprendere la realtà in cui vive.

Le esperienze proposte hanno come finalità il "destare nel bambino curiosità e motivazione per il linguaggio scritto" oltre all'acquisizione dei prerequisiti necessari per poter affrontare in seguito, con successo, l'apprendimento della lettura e della scrittura.



Verrà attivato un laboratorio per riflettere insieme sul diritto all'amicizia, al rispetto dell'altro, all'importanza di stare bene insieme.

Per raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, imparando a stare con gli altri con rispetto e pacificamente partecipando alle attività di gruppo e sperimentando la necessità di regole per la buona convivenza

"IO, LA MIA STORIA, LA MIA CITTA'



E' un laboratorio che porterà alla scoperta della storia personale di ogni bambino, della propria famiglia e della propria casa per sviluppare la consapevolezza che ogni bambino ha una propria storia personale e familiare: sentire di appartenere a una famiglia, a una scuola, a un territorio, a una nazione, formulare domande sul proprio ambiente di vita e ricostruire la propria storia dando senso al tempo passato.

Si ispira al metodo della RicercAzione, formulazione di ipotesi, esperienza, verifica attivazione di percorsi di conoscenza che privilegiano l'esperienza diretta, affinché il bambino diventi protagonista-sperimentatore e costruttore del proprio sapere, in un contesto educativo flessibile, intenzionalmente predisposto e modificabile in itinere per stimolarlo alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. e all'acquisizione di regole e soprattutto ai valori ad esse collegati come il rispetto, l'autostima, la collaborazione ...

Laboratorio creativo- manipolativo



Nel laboratorio creativo- manipolativo le attività che si svolgeranno (manipolazione, pittura, costruzione ecc.) sono particolarmente congeniali al bambino perché gli permettono di manifestare in maniera originale e personale vissuti, sentimenti, idee.

I bambini fanno esperienza e conoscono il mondo che li circonda sperimentando tecniche espressive per rappresentare e comunicare e per alimentare le dimensioni dell'immaginazione, della fantasia e della creatività.

Il laboratorio si propone di potenziare le capacità favorendo lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante, dove è possibile mettere in atto le proprie abilità dando la possibilità ai bambini di conoscere i materiali pasticciando, sperimentando varie tecniche espressive al fine di elaborare e rappresentare la realtà per incrementare la creatività a livello personale ed interpersonale e rafforzare la vita di relazione tra coetanei realizzando spontaneamente dipinti, collage, oggetti ecc. con materiali utilizzati di vario genere, naturali e di recupero (es. pasta di sale, farine, segatura, legumi, bottoni, pasta, riso, scatole, carte varie ecc)



Ottobre 2019 – Libreria Mondadori e S.Andrea (PROGETTO: lo leggo perche')

21 novembre 2019 -Festa per la dichiarazione dei diritti dei bambini (Teatro Civico)

16 dicembre 2018 - Chiesa s. Paolo (concorso presepi)

21 marzo 2019 - Parco Korczak (Festa dei bambini)

Aprile 2019 - Biblioteca Civica

Aprile 2019 - Libreria "S. Andrea"

Maggio 2019 - Fattoria in città

Uscite nel quartiere e in città a piedi



31 ottobre – Halloween

8 novembre – Castagnata (con gli alpini del gruppo “Don Pollo”

19 dicembre - Festa di Natale (Momento di scambio d’auguri con le famiglie)

9 Gennaio – 9 Febbraio Open day

Febbraio – Carnevale (con le maschere cittadine)

28 Maggio - Festa di fine anno - “Passaggi” dei bambini dell’ultimo anno)



Se ascolto dimentico,
Se vedo ricordo,
Se faccio capisco.

CONFUCIO